La COSIDDETTA buona scuola è veramente UNA BUONA SCUOLA?

Nooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooooo

1) Intende la formazione come addestramento in base a modelli precostituiti

INVECE DI

1) Educare al pensiero critico e preparare alla cittadinanza attiva

2) Premia l'individualismo e la competitività

INVECE DI

2) Promuovere la solidarietà e la cultura del lavoro cooperativo

3) Accresce il divario tra scuole di serie A e serie B, incrementando un intervento di gestione e controllo da parte di privati, mirato più al profitto che al soddisfacimento dei bisogni degli alunni

INVECE DI

3) Investire nella scuola pubblica, pluralista,inclusiva e democratica

4) Istituisce una scuola autoritaria, gerarchizzata e privata dei diritti fondamentali

INVECE DI

4) Dare voce agli organi collegiali per una gestione partecipata e democratica della scuola

5) Concentra i poteri decisionali nella figura del preside manager

INVECE DI

5) Favorire la condivisione, la partecipazione attiva e la collegialità nel processo decisionale valorizzando la professione docente e di tutto il personale della scuola

6) Svalorizza la funzione del personale ATA, amministrativo, tecnico e collaboratori scolastici

INVECE DI

6) Riconoscere il valore della professionalità del personale nel processo educativo, con particolare riguardo alle situazioni di svantaggio o handicap

7) Subordina la figura dello studente a logiche di mercato limitando il suo potenziale creativo

INVECE DI

7) Rendere lo studente protagonista di un processo formativo-educativo che tenga conto dei suoi reali bisogni

8) Mantiene inalterate le principali criticità presenti nella scuola della riforma Moratti e della riforma Gelmini

INVECE DI

8) Affrontare gravi nodi irrisolti quali:
Innalzare l'obbligo scolastico a 18 anni; Riconoscere formalmente la scuola dell'Infanzia e il suo valore; Riformare i cicli scolastici, programmi e curricoli; Contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.

9) Riconduce all'obbedienza acritica sulla base di un ordine eterodiretto

INVECE DI

9) Sviluppare la coscienza critica, il pensiero divergente come fonti primarie di libertà e innovazione, rispetto del dettato costituzionale e dell'integrazione fra soggetti diversi con sensibilità e culture diverse ma formanti un'unica repubblica, in un quadro di vera autonomia

LA SCUOLA PUBBLICA E' UN BENE SOCIALE CHE VA DIFESO COME IL DIRITTO ALLA SPERANZA

NOOOOOOOO!!!

A UN'INIQUA DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA E DEL SAPERE, CHE GENERA ESCLUSIONE, CONFORMISMO, DISORIENTAMENTO E FRUSTRAZIONE.

VUOI CONTATTARE IL NOSTRO COORDINAMENTO? SCRIVICI UNA EMAIL A:
coordinamento.scuola.pubblica@gmail.com